



**Centro Provinciale Istruzione Adulti**

Via Lago di Como n 9 -74121 - Taranto -tel.099 376123- CF 90230200736 Cod. Mecc.TAMM128006  
 E-mail [tamm128006@istruzione.it](mailto:tamm128006@istruzione.it)- [tamm128006@pec.istruzione.it](mailto:tamm128006@pec.istruzione.it) - sito [www.cpiataranto.it](http://www.cpiataranto.it)

Relazione illustrativa  
 Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premesso

- VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi” di cui all’art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTO il Piano dell’Offerta formativa dell’istituzione scolastica, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/12/2015 (delibera n. 11) con cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all’organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;
- VISTA la delibera n. 12 del Collegio dei docenti del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2016-2019;
- VISTA la delibera n. 43 del Consiglio di Istituto del 07/11/2016 con cui è stato aggiornato il PTOF 2016-2019;
- VISTA la nota del M.I.U.R. Prot.n. prot. 14207 del 29 settembre 2016 di assegnazione, per l’a.s. 2016/2017, del finanziamento per gli istituti contrattuali di cui agli artt. 88, 33, 62, 87, 30 del CCNL 29/11/2007 (MOF);
- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;
- VISTA l’ipotesi di contrattazione integrativa d’istituto, sottoscritta il 23/11/2017 fra la RSU e il Dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D. L.gs 150/2009 integrato dal D. Lgs 141/2011;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 RELAZIONA

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell’uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell’anno 2016 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Pre-intesa: 11/10/2016 Contratto: 23/11/2016
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2016/2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): prof.ssa Patrizia CAPOBIANCO
	RSU DI ISTITUTO: Angela ANGARANO, Anna Mariza CONTE
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAI-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.  Firmatarie del contratto: nessuna
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);</li> <li>b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);</li> <li>c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);</li> <li>d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);</li> <li>e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);</li> <li>f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);</li> <li>g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);</li> <li>h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale</li> </ul>

		interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).
rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?  Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
	Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

ARTICOLAZIONE DEL CONTRATTO	Riferimenti normativi e/o contrattuali
<p>TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI</p> <p>Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata</p> <p>Art. 2 – Interpretazione autentica</p>	
<p>TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI</p> <p>CAPO I - RELAZIONI SINDACALI</p> <p>Art. 3 – Obiettivi e strumenti</p> <p>Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente</p> <p>Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa</p> <p>Art. 6 – Informazione preventiva</p> <p>Art. 7 – Informazione successiva</p> <p>CAPO II - DIRITTI SINDACALI</p> <p>Art. 8 – Attività sindacale</p> <p>Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro</p> <p>Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti</p> <p>Art. 11 – Referendum</p>	<p>CCNL 2007 (artt. 3-8)</p> <p>D. Lgs. 150/09</p> <p>CCNQ 7/8/98</p> <p>L. 149/90 e ss.ii.mm.</p> <p>CCNQ 26/9/09</p>
<p>TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA</p> <p>Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente</p> <p>Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA</p>	<p>CCNL 2007</p>

<p>TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO</p>	<p>CCNL 2007 CCNL 2007</p>
<p>CAPO I - NORME GENERALI</p>	<p>D. Lgs. 165/01</p>
<p>Art. 14 – Fondo per la contrattazione integrativa</p>	<p>D. Lgs. 150/09</p>
<p>Art. 15 – Fondi finalizzati</p>	
<p>CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO</p>	
<p>Art. 16 – Finalizzazione del salario accessorio</p>	
<p>Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica</p>	
<p>Art. 18 – Stanziamenti</p>	
<p>Art. 19 – Valorizzazione del merito del personale docente</p>	
<p>Art. 20 - Conferimento degli incarichi</p>	
<p>Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA</p>	
<p>Art. 22 - Incarichi specifici</p>	

<p>TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)                  Art. 24 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)                  Art. 25 - Le figure sensibili</p>	<p>CCNL 2007</p> <p>D.Lgs. 81/01</p>
<p>TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI</p> <p>Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria                  Art. 27 – Natura premiale della retribuzione accessoria</p>	
<p>ALLEGATO 1</p>	<p>TABELLA RIPARTIZIONE RISORSE AI PERSONALE DOCENTE</p>
<p>ALLEGATO 2</p>	<p>TABELLA RIPARTIZIONE RISORSE AL PERSONALE ATA</p>

B) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Inconsiderazione delle SPECIFICITÀ DEL CPIA

- Riconoscimento dei crediti formativi
- Valorizzazione delle competenze informali e non formali, derivanti dall'esperienza concreta nei contesti di lavoro e nelle varie fasi della vita
- Personalizzazione del percorso di studio rispetto al livello richiesto
- Attività di accoglienza, informazione e orientamento
- Rilascio di apposite certificazione delle competenze acquisite al termine di ciascun periodo didattico
- Opportune modalità per rendere sostenibili i carichi orari dell'adulto in formazione attraverso strumenti di flessibilità che alleggeriscono il percorso didattico. (Riduzione percentuale del monte ore, formazione a distanza)
- Flessibilità didattica, nei tempi e nei modi
- Offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento che pone al centro le competenze dell'adulto
- Metodologie didattiche adatte alla peculiarità dell'istruzione degli adulti
- Acquisizione di competenze attraverso conoscenze e abilità, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro
- Percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena

La ripartizione del Fondo d'istituto coerente con i principi ispiratori del POF

Il CPIA rappresenta il punto di riferimento dell'intero territorio, centro di aggregazione culturale e della relazione, luogo del superamento delle barriere culturali, di integrazione, di promozione del successo personale.

Il CPIA è una scuola che si prende CURA, prendersi cura significa scegliere di ascoltare l'altro, assumersi la responsabilità di stargli accanto, di guidarlo, di cogliere quello di cui ha bisogno e mantenere la relazione fino a quando è necessario.

Mission

Consolidare e potenziare l'educazione degli adulti nel sistema di istruzione, in modo da assicurare prioritariamente al maggior numero di adulti l'acquisizione di un titolo di studio superiore per rispondere agli obiettivi europei e garantire, in tal modo, un esercizio attivo della cittadinanza.

Priorità riferite agli studenti

Offrire agli alunni una formazione culturale globale, in grado di costituire le coordinate del giudizio critico, delle strutture logiche, della sensibilità e del gusto, nella tutela dei diritti inviolabili dell'individuo, secondo i principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità e partecipazione

Favorire un processo educativo che valorizzi attitudini, capacità e aspettative di ciascuno, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche individuali.

Diversificare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno, garantendo a tutti uguali opportunità di crescita culturale, rispettando ogni cultura, rifiutando ogni forma di discriminazione, prestando attenzione al processo di maturazione sia cognitivo sia affettivo-emotivo dei soggetti

Promuovere la crescita di ogni studente nella sua irripetibilità e diversità, consentendogli di riconoscere e scoprire il suo volto autentico, anche attraverso il valore strategico della pedagogia degli errori

Rendere accessibile e praticabile a tutti il diritto alle pari opportunità, all'apprendimento, al ben-essere a scuola; favorire l'integrazione dei più deboli, superando situazioni di disagio attraverso azioni tempestive di integrazione, in particolare nei confronti di chi presenti problematiche legate a disabilità motoria, sensoriale, psichica, e nel contempo curare l'eccellenza

Favorire l'integrazione linguistica, culturale e sociale dei migranti regolarmente soggiornanti nel territorio, mediante i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento dell'italiano come lingua seconda, integrati da contenuti di formazione civica, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine e dei mediatori culturali

Promozione, di concerto con altre istituzioni scolastiche, agenzie formative, associazioni ed enti pubblici e privati, di percorsi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mondo del lavoro, in relazione a profili professionali funzionali alle necessità dei contesti sociali e lavorativi del territorio

Rientro nel sistema formale di istruzione e formazione;

Azioni didattiche e scelte organizzative, ivi compresa la flessibilità oraria, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica

Istruzione e formazione in carcere come elemento fondamentale per il futuro reinserimento delle persone detenute e per una riabilitazione e progettazione del nuovo percorso di vita;

Priorità riferito alla organizzazione

Sensibilizzare alla cultura organizzativa

Diffondere all'interno della scuola competenze organizzative, progettuali, gestionali

Fornire strumenti per l'organizzazione, la progettualità, la gestione del servizio-scuola

Avviare un progetto di qualità sistemico

Priorità territoriali

Costruzione di reti per favorire l'occupabilità e il raccordo tra ordini diverse di scuole

Costruzione di reti finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa

Cura dei rapporti inter istituzionali con la Prefettura e con le Università e con gli enti locali

Nella ripartizione del fondo si è, inoltre, tenuto conto delle competenze professionali interne, dei bisogni gestionali – organizzativi dell'intero Sistema Scuola e la valorizzazione e crescita culturale dei corsisti, a tal fine sono stati previsti attività progettuali finalizzate al recupero della lingua, all'operatività e all'orientamento professionale, perseguendo i seguenti obiettivi:

## OBIETTIVI FORMATIVI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue dell'UE
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociali ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio dei nostri corsisti.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle competenze digitali dei corsisti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

C) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con Intesa del 24/06/2016
Articolo 3	La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.
Articolo 4	Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 23/11/2016. Se le Parti non giungono alla sottoscrizione del contratto, le questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art.4, comma 4, lettera d), che fornirà la propria assistenza.

Tabella analitica della costituzione del fondo

Descrizione	Importo lordo dipendente	Importo Lordo Stato
Fondo dell'Istituzione scolastica	€ 28.273,68	€ 37.519,17
Funzioni strumentali	€ 6.553,08	€ 8.695,94
Incarichi specifici al personale ata	€ 2.740,56	€ 3.636,72
Risorse Progetto Aree a rischio (art. 9 CCNL 2007)	€ 3.054,14	€ 4.052,84
<b>Totale</b>	<b>€ 40.621,46</b>	<b>€ 53.904,67</b>
Economie Fis a.s. 2015/2016	€ 31,52	€ 41,83
<b>Totale</b>	<b>€ 40.652,98</b>	<b>€ 53.946,50</b>
Ore eccedenti docenti assenti	€ 1.015,01	€ 1.346,92
Economie ore eccedenti a.s. 2015/2016	€ 156,45	€ 207,61
<b>Totale</b>	<b>€ 41.824,44</b>	<b>€ 55.501,03</b>

**Utilizzazione del Fondo dell'Istituzione Scolastica:**

Il FIS, ammontante ad € 37.519,17 Lordo Stato - € 28.273,68 lordo dipendente, è stato decurtato della somma spettante al Dsga quale parte variabile dell'indennità di direzione ed al suo sostituto, pari ad € 3.454,31 Lordo Stato - € 2.603,10 lordo dipendente. Pertanto, la somma disponibile, pari ad € 34.064,86 Lordo Stato - € 25.670,58 lordo dipendente, incrementata delle economie a.s. 2015/2016, pari ad € 41,83 Lordo Stato - 31,52 Lordo dipendente, è stata suddivisa tra il personale del Cpia come segue:



**TOTALE: € 25.670,58 l.d. + 31,52 l.d. = € 25.702,10 l.d.**

**Docenti: € 17.991,47 l.d., pari al 70%**

**Ata: € 7.710,63 l.d. pari al 30%**

**C) QUADRO DISINTESIDELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE**

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Lordo Stato	IMPORTO Lordo Dipendente
Art.88 Comma 2/a	Impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	€ 0,00	€ 0,00
Art.88 Comma 2/a	Flessibilità organizzativa e didattica.	€ 0,00	€ 0,00
Art.88 Comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento.	€ 6.688,08	€ 5.040,00
Art.88 Comma 2/c	Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	€ 0,00	€ 0,00
Art.88 Comma 2/d	Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	€ 14.167,68	€ 10.676,47
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	Prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 10.232,01	€ 7.710,63
Art.88 Comma 2/f	Collaborazione al dirigente scolastico.	€ 3.018,93	€ 2.275,00
Art.88 Comma 2/g	Indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	€ 0,00	€ 0,00
Art.88 Comma 2/h	Indennità di bilinguismo e di trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Art.88 Comma 2/i	Indennità di direzione spettante al DSGA	€ 3.264,42	€ 2.460,00
Art.88 Comma 2/j	Sostituzione DSGA	€ 189,89	€ 143,10
Art.88 Comma 2/k	Compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF. – PON	€ 0,00	€ 0,00
Art.88 Comma 2/l	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	€ 0,00	€ 0,00
Art. 89 Comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	€ 0,00	€ 0,00
Art.87 Comma 1	Avviamento alla pratica sportiva	€ 0,00	€ 0,00
Art. 33	Risorse funzioni strumentali e incarichi specifici ATA	€ 12.332,65	€ 9.293,64
	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 2007)	€ 4.052,84	€ 3.054,14
	<b>Totale</b>	<b>€ 53.946,50</b>	<b>€ 40.652,98</b>
	Economie ore eccedenti a.s. 2015/2016	€ 207,61	€ 156,45
	Ore eccedenti	€ 1.346,92	€ 1.015,01
	<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 55.501,03</b>	<b>€ 41.824,44</b>

**D) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI**

La contrattazione integrativa in esame sostituisce la precedente.

**COMPETENZA** Dirigente scolastico prof.ssa Patrizia CAPOBIANCO

## Relazione tecnico-finanziaria

di legittimità contabile

Premessa	Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.
Composta	Da quattro moduli: "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".

### Modulo I

#### La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

in applicazione delle disposizioni del MIUR- Comparto scuola, è quantificato nei seguenti importi:

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in **€ 37.519,17 lordo stato** e in **€ 28.273,68 lordo dipendente**.

Fonte normativa	Param. Finanz. Lordo Stato (+ 32,70%)	Param. Finanz. Lordo dipendente	Punti erog.	N. Add.	Lordo stato (+ 32,70%)	Lordo dipen.
....	per ciascun punto di erogazione del servizio	per ciascun punto di erogazione del servizio	7		€ 18.159,12	€ 13.684,34
.....	per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente, educativo e ata	per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente, educativo e ata		56	€ 19.360,05	€ 14.589,34
.....	€.....	€ .....			0,00	0,00
	per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente degli istituti secondari secondo grado	per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente degli istituti secondari secondo grado				
				<b>Totale</b>	<b>€ 37.519,17</b>	<b>€ 28.273,68</b>

**Sezione II – Risorse variabili**

Le risorse variabili sono così determinate

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Eventuali risorse.

Descrizione	Importo lordo Stato	Importo lordo dipendente
Somme introitate dall'istituto scolastico per compensare le prestazioni aggiuntive del personale, ivi comprese quelle derivanti da risorse dell'Unione Europea, da enti pubblici o soggetti privati		
Somme non spese nel precedente esercizio finanziario		
Finanziamento previsto dalla L. 440/97		
Ore eccedenti per le attività di avviamento alla pratica sportiva.		
Ore eccedenti docenti assenti		
Funzioni strumentali	€ 8.695,93	€ 6.553,08
Incarichi specifici al personale ata	€ 3.636,72	€ 2.740,56
Aree a rischio	€ 4.052,84	€ 3.054,14
Personale comandato ex I.R.R.E., M.I.U.R.		
<b>Totale</b>	<b>€ 16.385,49</b>	<b>€ 12.347,78</b>

**Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo**

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Descrizione	Importo
Totale riduzioni	0,00

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo lordo stato	Importo lordo dipendente
Risorse stabili	€ 34.064,86	€ 25.670,58
Risorse variabili	€ 16.385,50	€ 12.347,78
Residui anni precedenti	€ 41,83	€ 31,52
<b>Totale</b>	<b>€ 50.492,19</b>	<b>€ 38.049,88</b>

Dall'importo delle “risorse stabili”, indicate in € 28.273,68 l.d., è stata sottratta la somma destinata all'Indennità di Direzione al Dsga ed alla sua sostituzione, pari, complessivamente, ad € 2.603,01, l.d., pertanto nel quadro di sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione è stata inserita la somma, per differenza, pari ad € 25.670,58 l.d.

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € \_\_0,00\_\_ al fine di \_\_\_\_\_

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 5.008,84 lordo Stato relative a:

Descrizione	Importo lordo Stato	Importo lordo dipendente
Ore eccedenti docenti assenti	€ 1.346,92	€ 1.015,01
Indennità di Direzione Dsga	€ 3.264,42	€ 2.460,00
Sostituzione Dsga	€ 189,89	€ 143,10
Economie ore eccedenti a.s. 2015/2016	€ 207,61	€ 156,45
<b>Totale</b>	<b>€ 5.008,84</b>	<b>€ 3.774,56</b>
Altro		
Totale		

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale \_\_0,00\_\_\_\_\_, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 50.492,19 lordo Stato - € 38.049,88 lordo dipendente Stato così suddivise:

Descrizione	Importo lordo Stato	Importo lordo dipendente
Personale docente	€ 35.687,93	€ 26.893,69
Personale ata	€ 14.804,26	€ 11.156,19
Ordini e gradi di scuola: materna		
Ordini e gradi di scuola: primaria		
Ordini e gradi di scuola: 1° grado – Totale		
<b>Totale</b>	<b>€ 50.492,19</b>	<b>€ 38.049,88</b>

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo lordo Stato	Importo lordo dipendente
Somme non regolate dal contratto	€ 5.008,84	€ 3.774,56
Somme regolate dal contratto	€ 50.492,19	€ 38.049,88
Destinazioni ancora da regolare		
<b>Totale</b>	<b>€ 55.501,03</b>	<b>€ 41.824,44</b>

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 0,00

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 34.064,86 lordo Stato. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto dei principi di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. Attestazione motivata del rispetto dei principi di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015/16 Lordo Stato	Anno 2016/17 Lordo Stato	DIFFERENZA Lordo Stato
Risorse stabili	€ 33.654,36	€ 34.064,86	€ 410,50
Risorse variabili	€ 10.507,11	€ 16.385,50	€ 5.878,39
Residui anni precedenti		€ 41,83	€ 41,83
Totale	€ 44.161,47	€ 50.492,19	€ 6.330,72

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Fondo disponibile a.s. 2015/2016 l.d.	Fondo speso l.d.	Differenza (economie) l.d.
€ 38.021,78	€ 37.990,26	€ 31,52

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015/2016 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è stato determinato con Intesa sottoscritta il 23/11/2016

COMPETENZA \_\_\_\_\_ Dsga: dott.ssa Laura Carioscia \_\_\_\_\_

